



## Rapporto annuale 2016

---



*Costruzione in legno del 1292/1293 a Steinen (Foto: Ufficio tutela dei monumenti del Cantone di Svitto).*

## 1. Attività della Commissione

La Commissione federale dei monumenti storici (CFMS) è la commissione specializzata incaricata di consigliare gli organi federali nell'ambito della tutela dei monumenti e dell'archeologia e contribuisce all'applicazione della legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451), nonché alla preparazione e all'aggiornamento dell'Inventario federale degli oggetti d'importanza nazionale. Redige inoltre perizie per le autorità federali e cantonali sulle questioni di sua competenza; su richiesta dell'Ufficio federale della cultura (UFC) esprime pareri in merito alle domande di aiuti finanziari nell'ambito della tutela dei monumenti storici, promuove le attività fondamentali e analizza gli sviluppi nella tutela dei monumenti storici e nell'archeologia. Infine, collabora e scambia informazioni scientifiche con gli ambienti interessati. Le basi legali per le perizie della Commissione sono costituite dalla LPN e dall'ordinanza del 16 gennaio 1991 sulla protezione della natura e del paesaggio (OPN; RS 451.1).

La Commissione è composta da 15 membri con competenze specifiche nei seguenti ambiti: tutela dei monumenti, storia dell'arte, archeologia, architettura, pianificazione territoriale e ingegneria. La segreteria della CFMS è gestita a livello amministrativo dall'UFC.

Nel 2016 la Commissione si è riunita cinque volte: il 22 aprile, il 23 giugno e il 19 agosto a Berna; il 14 ottobre insieme ai consulenti della CFMS al monastero di Fahr e il 9 dicembre nuovamente a Berna. Ha emanato 13 perizie e pareri.

## 2. Composizione della Commissione e consulenti permanenti

Nel 2016 la CFMS era composta come segue:

<b>Presidente</b>			
Nott Caviezel	Prof. Dr. phil., storico dell'arte e dell'architettura, professore di conservazione dei monumenti storici e riqualificazione edilizia alla TU di Vienna	Berna	BE
<b>Vicepresidenti</b>			
Bettina Hedinger	Dr. phil., archeologa e storica dell'arte, sovrintendente ai monumenti e direttrice supplente dell'Ufficio tutela dei monumenti storici del Cantone di Turgovia	Frauenfeld	TG
Sabine Nemeç-Piguet	Arch. dipl. EPFL, direttrice dell'Ufficio del patrimonio e dei siti del Cantone di Ginevra, sovrintendente cantonale ai monumenti	Ginevra	GE
<b>Membri</b>			
Peter Baumgartner	Architetto, vice sovrintendente ai monumenti del Cantone di Zurigo (in pensione dalla seconda metà del 2016)	Saint-Ursanne	JU
Renaud Bucher	Dr. phil., storico dell'arte, sovrintendente ai monumenti del Cantone del Vallese (in pensione dalla seconda metà del 2016)	Sion	VS
Jürg Conzett	Ing. civile dipl. ETH/SIA	Coira	GR
Roger Diener	Prof. arch. dipl. ETH, professore di architettura e progettazione all'ETH di Zurigo	Basilea	BS
Pia Durisch	Architetto ETH/SIA/FAS	Lugano-Massagno	TI
Moritz Flury-Rova	Dr. phil., storico dell'arte, vice sovrintendente ai monumenti del Cantone di San Gallo	Trogen	AR

Brigitte Frei-Heitz	Lic. phil., storica dell'arte, sovrintendente ai monumenti del Cantone di Basilea Campagna	Pratteln	BL
Isabel Haupt	Dr. sc. tecn. ETH, vice sovrintendente ai monumenti del Cantone di Argovia	Zurigo	ZH
Carola Jäggi	Prof. dr. phil., professoressa di storia dell'arte medievale e di archeologia paleocristiana e dell'alto- e tardomedioevo all'Università di Zurigo	Zurigo	ZH
Dave Lüthi	Prof. dr., professore di architettura e patrimonio all'Università di Losanna	Losanna	VD
Simona Martinoli Stebler	Dr. phil., storica dell'arte, curatrice della Fondazione Marguerite Arp a Locarno e docente all'Università della Svizzera Italiana, Accademia di Architettura, Mendrisio	Pianezzo	TI
Peter Omachen	Dr. sc. tecn. / arch. dipl. ETH, sovrintendente ai monumenti del Cantone di Obvaldo	Lucerna	LU
<b>Segreteria</b>			
Irène Bruneau	Storica dell'arte e dell'architettura	Wabern	BE

Quattro membri hanno lasciato la Commissione l'anno scorso a causa dello scadere del proprio mandato e pertanto la composizione della CFMS ha subito delle modifiche nell'anno in esame.

La CFMS ha nominato due nuovi vicepresidenti:

- Dr. phil. Bettina Hedinger, membro della Commissione dal 2012
- Dipl. arch. EPFL Sabine Nemeč-Piguet, membro della Commissione dal 2012

Il Consiglio federale ha nominato quattro nuovi membri della CFMS per il mandato 2016–2019:

- il dr. phil. Moritz Flury-Rova è uno storico dell'arte impegnato da molti anni nella tutela dei monumenti storici; inoltre è vice sovrintendente ai monumenti del Cantone di San Gallo;
- la dr. sc. tecn. ETH Isabel Haupt è un'architetta impegnata da molti anni nella tutela dei monumenti storici; inoltre è vice sovrintendente ai monumenti storici del Cantone di Argovia;
- la prof. dr. Carola Jäggi ricopre la cattedra di storia dell'arte medievale e di archeologia paleocristiana e dell'alto- e tardomedioevo presso il *Kunsthistorisches Institut* dell'Università di Zurigo;
- la dr. phil. Simona Martinoli Stebler è una storica dell'arte con un'ampia esperienza; attualmente insegna presso l'Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera Italiana ed è curatrice della Fondazione Marguerite Arp.

Nell'aprile del 2016 la CFMS ha dato il benvenuto a una nuova segretaria:

- Irène Bruneau ha studiato informatica alla SUPSI e storia dell'arte e dell'architettura all'Università di Berna. Ha inoltre lavorato come autrice accademica per la collana «I monumenti d'arte e di storia della Svizzera» presso la sezione tutela dei monumenti storici del Cantone di Berna.

Per trattare questioni specialistiche che richiedono competenze di cui i membri ordinari non dispongono, la CFMS si avvale della collaborazione di specialisti esterni. I consulenti permanenti nominati per lo svolgimento di tali mansioni vengono all'occorrenza coinvolti nell'elaborazione di perizie o in altre prese di posizione della Commissione. Nel 2016 hanno svolto questa funzione le seguenti persone:

<b>Consulenti permanenti</b>		
Hans-Peter Bärtschi	Dr. sc. tecn., arch. dipl. ETH/SIA	Tutela dei monumenti industriali e settore minerario
Ernst Baumann	Ing. civile dipl. HTL/STV	Fisica edile, acustica edilizia

Eugen Brühwiler	Prof. dr. sc. tecn., ing. civile dipl. ETH/SIA	Ingegneria civile
Guido Hager	Architetto paesaggista BSLA	Tutela dei giardini storici
Lukas Högl	Dr. sc. tecn., arch. dipl. ETH	Opere murarie e fortezze
Paul Raschle	Dr. sc. nat., biologo	Biologia
Enrico Riva	Prof. dr. iur.	Questioni giuridiche
Stefan Trümpler	Dr. phil. storico dell'arte	Vetrocromia

### 3. Perizie e pareri

Nel 2016 la CFMS ha redatto 13 perizie e pareri; l'asterisco (\*) sta ad indicare che la stesura è avvenuta in collaborazione con la CFNP.

Ct.	Comune	Oggetto	Destinatario	Conclusione
LU	Ruswil	Chrämerhus	Ufficio di istruzione universitaria e cultura del Cantone di Lucerna	19.12.2016
SZ	Steinen	Costruzioni medievali in legno	Tutela dei monumenti del Cantone di Svitto	19.12.2016
BE	Port	Villa Olivier	Cantone di Berna, Prefettura di Biel	19.12.2016
CH	Energia	Strategia energetica 2050	Ufficio federale dell'energia UFE	17.11.2016
ZG	Baar	Abitazione in Leihgasse 15a	Direzione dell'interno del Cantone di Zugo	07.11.2016
CH	ICOMOS	Lista propositiva	Ufficio federale della cultura UFC	04.11.2016
LU	Lucerna	Museggmauer	Tutela dei monumenti del Cantone di Lucerna	28.10.2016
CH*	ISOS	Udienza specialistica informale per l'adeguamento dei metodi	Ufficio federale della cultura UFC	25.10.2016
CH	ISOS	Consultazione degli uffici su risposte a interpellanze relative all'ISOS	Ufficio federale della cultura UFC	30.08.2016
BE*	Thun	Studio di fattibilità per gli edifici sostitutivi di Bälliz 55-59	Tutela dei monumenti del Cantone Berna	24.08.2016
ZH	Zurigo	Pianificazione del comprensorio universitario Hochschulgebiet Zürich-Zentrum	Ufficio federale della cultura UFC	12.08.2016

BE*	Berna	Protezione contro le piene	Ufficio federale dell'ambiente UFAM	15.07.2016
BL	Waldenburg	Abitazione e porta superiore	Tribunale amministrativo del Cantone di Basilea Campagna	11.03.2016

Alla fine dell'anno erano inoltre in fase di elaborazione le perizie e i pareri seguenti:

Ct.	Comune	Oggetto	Destinatario
BE*	Bienne	Casa di cura e di riposo Falbringen-Ried	Ufficio conservazione dei monumenti storici del Cantone di Berna
BL	Waldenburg	Abitazione e portone superiore, domanda di costruzione	Tribunale amministrativo del Cantone di Basilea Campagna
OW*	Sarnen	Edificazione del centro	Dipartimento dell'educazione e della cultura del Cantone di Obvaldo
ZG	Cham	Complesso residenziale Alpenblick	Direzione degli interni del Cantone di Zugo

Nel corso dell'anno in oggetto diversi mandati peritali sono stati inoltre trasmessi alla CFNP, rinviati ai Cantoni per la mancanza di parte della documentazione oppure sospesi o ritirati dai Cantoni stessi o dai tribunali.

È opportuno aggiungere alcune riflessioni su una perizia in particolare.

### Le case di legno medievali nella Svizzera centrale

Nella perizia del 19 dicembre 2016 la CFMS ha valutato l'importanza di due costruzioni medievali in legno a Steinen, nel Cantone di Svitto. Le costruzioni, datate con un'analisi dendrocronologica al 1293 e al 1305, non figurano ancora nell'Inventario cantonale degli oggetti e delle costruzioni protette e da proteggere (KIGBO)<sup>1</sup>. Entrambi i proprietari intendono demolire le proprie case e sostituirle con edifici nuovi.

Le due costruzioni appartengono a un gruppo che consta attualmente di 34 case in legno nella Svizzera centrale, tutte databili tra il XII e il XIV secolo<sup>2</sup>. 28 di queste, di cui due sono state dislocate, esistono tuttora. Il Cantone di Svitto possiede, grazie ai suoi 32 oggetti, il 94 per cento delle costruzioni in legno medievali conosciute, che si concentrano principalmente nei comuni di Svitto (16 costruzioni) e Steinen (12 costruzioni). Le costruzioni in legno antecedenti al XV secolo sono estremamente rare e difficilmente riscontrabili in forma di edificio integro. Per questo motivo il patrimonio comprovato delle case di legno dei secoli centrali del medioevo e tardomedievali nella Svizzera centrale e in particolare nel Cantone di Svitto è unico nel confronto interregionale. La Svizzera centrale offre un complesso di costruzioni medievali in legno che non ha uguali non solo nel contesto svizzero, ma anche a livello europeo. L'importanza storico-culturale delle case di legno nella Svizzera centrale non è legata solo al valore qualitativo generale per la cultura abitativa dei secoli centrali e del tardomedioevo in una zona prealpina marcatamente rurale, ma anche alla storia tecnico-economica della regione. Poiché risalgono a un'epoca di cui non abbiamo fonti scritte che raccontino della vita quotidiana, queste costruzioni fungono da «storia tangibile in legno». Rappresentano quindi un lascito di grande valore risalente agli inizi della Confederazione, che ci documenta la cultura abitativa e le condizioni di vita della popolazione intorno al 1300.

<sup>1</sup> <http://staweb.sz.ch>.

<sup>2</sup> Opere recenti in merito: Thomas Brunner, *Bewohnbares Mittelalter – Die Blockbauten um 1300 in Schwyz*, in: ZAK, numero 4, 2016. Altre pubblicazioni fondamentali in merito sono state redatte da Georges Desceudres e da Ulrike Gollnick, dell'impresa BAB di Svitto, con i suoi recenti rapporti non ancora pubblicati su perizie edilizie di costruzioni medievali.

In passato, nel Cantone di Svitto, sono già stati più volte distrutti beni culturali di importanza nazionale. La pretesa di concedere di nuovo il via libera alla demolizione delle case di legno medievali richiama le vicende della Haus Nideröst, con un nucleo centrale risalente al 1170, distrutta nel 2001, e delle tre case medievali distrutte nel 2013 nel quartiere svittese del Dorfbach<sup>3</sup>. Proteggere e preservare i monumenti nelle migliori condizioni possibili è responsabilità della nostra società e rientra tra i compiti e gli obblighi delle autorità comunali, cantonali e federali. Nel caso specifico non si tratta solo di proteggere le due case di legno a Steinen dalla demolizione incombente, quanto più di preservare nella sua integrità il «complesso edilizio della Svizzera centrale» in quanto bene culturale nazionale. Le richieste di demolizione presentate a Steinen dimostrano di quanta poca tutela goda oggi questo paesaggio profano, unico nel suo genere a livello europeo, rispetto a quella che meriterebbe alla luce della sua valenza storica, ed evidenza come l'importanza delle case tardomedievali della Svizzera centrale non sia ancora stata recepita dalla coscienza collettiva. La CFMS ritiene pertanto imperativo mettere a disposizione le risorse necessarie al fine di garantire un'adeguata cura del patrimonio culturale nazionale nell'ambito della ricerca edilizia e della mediazione, eventualmente in collaborazione con il Cantone. La Commissione ha consigliato di considerare come monumenti gli oggetti storici che potrebbero essere ricondotti al «complesso edilizio della Svizzera centrale», ma la cui appartenenza non è ancora stata dimostrata. Le case sono da considerare monumenti indipendentemente dalle misure amministrative intraprese. La CFMS ritiene di fondamentale importanza che le costruzioni potenzialmente classificabili come monumenti vengano riconosciute come tali dal proprietario e dal grande pubblico. Le pianificazioni cantonali e comunali devono essere adeguate in modo che anche i monumenti non figuranti in un inventario vengano conservati intatti. Solo in tal modo sarà possibile salvaguardare e proteggere questo importante insediamento in maniera duratura.

#### **4. Situazione degli inventari**

##### **Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS)**

Nel corso dell'estate 2016, il Consiglio federale ha licenziato la revisione dell'ordinanza riguardante l'inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere (OISOS; RS 451.12). La nuova ordinanza è entrata in vigore il 1° ottobre 2016. Con l'occasione non solo è stato portato a termine l'aggiornamento dell'ISOS nel Cantone di Zurigo, ma anche il primo ciclo di revisione dell'intero ISOS.

In seguito alla riorganizzazione della Sezione patrimonio culturale e monumenti storici, il 1° gennaio 2016 ha intrapreso la sua nuova attività il Servizio ISOS, che in futuro sarà responsabile dell'adempimento di tutti i compiti inerenti all'Inventario federale. Dalla fine del 2016 fanno parte dell'organico del Servizio una specialista SIG, un team inventariale di cinque persone e una redattrice.

Nel corso dell'anno in esame sono state avviate le modifiche ai metodi di rilevazione e gli adeguamenti delle modalità di rappresentazione in funzione delle nuove possibilità tecniche. Inoltre, è stata portata avanti la costituzione dell'Infrastruttura di dati geografici e di un nuovo ambiente di produzione per il team inventariale in vista della futura redazione e pubblicazione dell'Inventario in forma SIG.

##### **Inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (IVS)**

Nel corso dell'anno in oggetto il dossier dell'IVS si è concentrato su tre campi di attività: controllo dei progetti federali, esecuzione (protezione delle vie di comunicazione storiche, aiuto finanziario) e informazione specializzata. In occasione della giornata specialistica sull'ambiente dell'USTRA si è potuta ribadire l'importanza delle vie di comunicazione storiche nel quadro dei progetti federali, mostrando anche come garantirne la tutela nell'ambito dei progetti per le strade nazionali. Il crescente numero di progetti per il ripristino di manufatti (specialmente ponti) e le modalità di approccio alle vie di comunicazione storiche all'interno delle località costituiscono una sfida non indifferente. Entrambe le questioni complicano il coordinamento tra pianificazione di territorio e trasporti e protezione degli insediamenti. Il programma «Schweiz aktuell am Gotthard» della SRF ha offerto la possibilità a un ampio pubblico di

---

<sup>3</sup> Ulrike Gollnick, *Die mittelalterlichen Blockbauten im Dorfbachquartier – Bauforschung, Dokumentation, Befunde*, in: ZAK, numero 4, 2016.

comprendere il valore e la natura poliedrica delle vie di comunicazione storiche nonché di spiegare la missione legata alla loro tutela.

## 5. Rappresentanze della CFMS

Nel 2016 la CFMS era rappresentata nelle commissioni e negli organi seguenti:

Commissione/organo	Rappresentante della CFMS	Genere di rappresentanza
Gruppo di lavoro Formation continue / Weiterbildung / Formazione continua di NIKE / UFC / ICOMOS	Peter Baumgartner	Presidente del gruppo di lavoro addetto alla preparazione dei convegni
Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS)	Renaud Bucher	Comitato di valutazione
Commissione federale della protezione dei beni culturali	Bettina Hedinger	Membro
Commissione tecnica ISBA FFS	Peter Omachen	Membro
Ciclo di studi postdiploma in tutela dei monumenti storici e cambiamento d'uso presso la Berner Fachhochschule	Moritz Flury-Rova	Consigliere scientifico
Fondazione per la promozione della conservazione dei monumenti storici	Brigitte Frei-Heitz	Membro del consiglio di fondazione
Curatorio per lo studio della casa rurale in Svizzera	Christian Renfer	Membro del curatorio

### Osservazioni sulle rappresentanze

*Gruppo di lavoro Formation continue / Weiterbildung / Formazione continua NIKE / UFC / ICOMOS*

Il 18 e 19 novembre 2016 si è infine tenuto a Basilea il convegno *Nécessaires ou superflus? Die Leitsätze zur Denkmalpflege in der Schweiz*, lungamente preparato dal gruppo di lavoro. L'evento con 160 partecipanti ha riscosso grande successo. L'obiettivo del convegno era di stimolare un nuovo dialogo sul significato, l'impiego e l'utilità dei Principi per la tutela dei monumenti storici in Svizzera, elaborati nel 2007 come base di lavoro per gli operatori interessati.

Una volta determinato il piano tematico definitivo, il gruppo di lavoro ha formulato per ciascuno dei temi previsti indicazioni su contenuto, forma, coordinamento ed estensione e cercato poi le relatrici e i relatori più indicati. A giudizio del gruppo di lavoro gli onerosi preparativi sono stati pienamente ripagati: tutti gli attori coinvolti si sono attenuti alle indicazioni contribuendo così all'auspicato dibattito critico sul piano dei contenuti con lo scopo di ancorare più saldamente i Principi per la tutela dei monumenti storici in Svizzera. Nel quadro dei workshop è emerso un notevole consenso nei confronti dei principi menzionati. I partecipanti hanno identificato un obiettivo fondamentale nel riconoscimento di questi principi anche da parte dei diversi partner sui cantieri e nelle associazioni (p. es. SIA, FAS), nonché nel quadro delle sentenze giudiziarie. Contemporaneamente hanno proposto alcune misure concrete per raggiungere questo traguardo.

*Commissione federale della protezione dei beni culturali (CFPBC)*

Le attività 2016 della CFPBC si sono concentrate sulla revisione dell'Inventario della protezione beni culturali (Inventario PBC), prevista entro il 2020, con due sedute plenarie rispettivamente di un giorno e di una mezza giornata. Tra le due sedute sono stati inoltre organizzati incontri separati nel quadro dei quali tre gruppi di lavoro, formati da membri della CFPBC e da collaboratori dell'UFPP, hanno approfondito questioni di rilievo concernenti i gruppi di beni culturali inseriti nell'Inventario PBC:

- Costruzioni e siti archeologici
- Biblioteche, musei, collezioni
- Archivi digitali

I risultati dell'attività dei gruppi di lavoro sono stati trattati in un primo tempo dai tre capigruppo e in seguito presentati, dopo un ulteriore approfondimento, alla seduta plenaria della CFPBC di novembre. Nel frattempo è stata rilevata l'attuale necessità d'intervento mediante un'indagine presso i Cantoni. Il gruppo di lavoro Costruzioni e siti archeologici, al quale ha partecipato la rappresentante della CFMS, si è riunito due volte per affrontare con approccio critico i contenuti e la forma dell'Inventario PBC per quanto concerne i monumenti storici e i siti archeologici.

Un'altra importante sfida nel contesto della revisione dell'Inventario è costituita dalla protezione dei beni culturali digitali. Sono state inoltre trattate questioni inerenti al contenuto (incl. i criteri di selezione), alla rappresentazione e all'impostazione. Oltre a ciò si è discusso della possibilità di introdurre nuove categorie (il Moderno del dopoguerra ecc.). Un'esigenza impellente è infine la realizzazione di una pubblicazione unica degli oggetti A e B.

#### *Organo di esperti ISBA FFS*

Su incarico del servizio specializzato delle FFS addetto alla protezione dei monumenti, alla fine del 2015 la CFMS ha delegato Peter Omachen a seguire i lavori per il nuovo inventario degli edifici e impianti da tutelare delle FFS (ISBA FFS). Su decisione della direzione generale delle FFS l'inventario, che comprenderà oltre 14 000 oggetti tra edifici, ponti, gallerie e impianti tecnici, dovrà essere realizzato entro il 2020 seguendo un approccio interdisciplinare. L'organo di esperti rappresentativo è responsabile del controllo della qualità e della selezione e categorizzazione definitiva degli oggetti da tutelare. Con il suo lavoro assicura uno standard a livello nazionale. Durante la prima seduta del 2 marzo 2016 ha approvato la guida metodologica e discusso dei contenuti dell'inventario mediante schede d'inventario modello. Alla seduta del 1° dicembre 2016, l'organo di esperti ha iniziato la sua attività vera e propria trattando l'inventario della linea dell'Hauenstein e del Cantone di Sciaffusa. In futuro sono previste due sedute di un giorno all'anno.

#### *Fondazione per la promozione della conservazione dei monumenti storici*

Le informazioni sull'attività della Fondazione sono disponibili sul sito <http://www.stiftung-denkmalpflege.ch/>.

#### *Rappresentanza a convegni, conferenze*

Su cortese invito e in rappresentanza della CFMS, il presidente ha preso parte dal 26 al 28 maggio 2016 all'assemblea generale e al convegno per l'anniversario di ICOMOS Suisse a Basilea, dall'1° al 2 settembre 2016 al convegno annuale della CFNP nel Cantone di Argovia e dal 3 al 4 novembre 2016 all'assemblea annuale della Conferenza svizzera delle soprintendenti e dei soprintendenti ai monumenti (CSSM) a Coira. Nella sua funzione ha inoltre partecipato ai dibattiti e alle quattro sedute per l'elaborazione della Lista propositiva del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, ha tenuto conferenze rispettivamente all'evento *Wissenschaftsapéro Kulturerbe* tenutosi il 17 marzo 2016 a Sils, al simposio internazionale *Revision der Sanierung* organizzato dal 26 al 28 ottobre a Stoccarda e alla presentazione ufficiale della pubblicazione di Oskar Emmenegger sulle tecniche storiche d'intonacamento il 29 giugno 2016. La CFMS è stata inoltre ampiamente rappresentata al summenzionato convegno ICOMOS a Basilea grazie agli interventi del presidente e di diversi membri. Su gradito invito, la vicepresidente Bettina Hedinger ha partecipato il 15 giugno 2016 a un evento del Gruppo parlamentare cultura e ha rappresentato la CFMS alla 50ª assemblea annuale dell'Associazione svizzera per la conservazione ed il restauro (SCR), organizzata dal 16 al 17 settembre 2016 all'Hotel Bocken di Horgen. Il 14 dicembre 2016 la vicepresidente Sabine Nemeč-Piguet ha rappresentato la CFMS a Berna in occasione della preconsultazione in vista della ratifica della Convenzione di Faro e della Convenzione sul patrimonio culturale subacqueo.



## **6. Collaborazione con la CFNP, l'UFC e l'USTRA**

Analogamente agli anni passati, anche nel 2016 la CFMS ha lavorato a stretto contatto con la Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio. Le due commissioni hanno redatto congiuntamente tre perizie e pareri. La CFMS ha lavorato inoltre con la Sezione patrimonio culturale e monumenti storici dell'Ufficio federale della cultura e ha continuato a curare i rapporti con il Servizio IVS dell'USTRA. Cogliamo l'occasione per porgere a tutti i responsabili delle istanze sopramenzionate i nostri più sentiti ringraziamenti per la piacevole e fruttuosa collaborazione.

Berna, 7 agosto 2017

### **Commissione federale dei monumenti storici**

Prof. Dr. Nott Caviezel

Irène Bruneau